

# Nuove frontiere per le cure del tumore al seno

«Il futuro delle terapie per il tumore del seno sarà nella progressiva sostituzione degli anticorpi coniugati alla chemioterapia e nella combinazione con l'immunoterapia». Così Giuseppe Curigliano, direttore Sviluppo nuovi farmaci per terapie innovative dello Ieo, nel corso del secondo videoforum al Sole 24 Ore in occasione del mese della prevenzione del tumore al seno. «Dopo anni di studi soprattutto nella malattia metastatica - spiega Curigliano - questi anticorpi sono riusciti in modo inequivocabile a impattare sulla percentuale di risposte sul controllo del tempo di progressione e sulla sopravvivenza delle pazienti metastatiche con un beneficio "storico" di 28,8 mesi».

Cure e innovazione, però, non procedono ancora di pari passo. «In tutto il paese, ma anche in molti centri - spiega Paolo Marchetti, presidente Fondazione per la medicina personalizzata - un Percorso diagnostico terapeutico-assistenziale dedicato alle pazienti in fase metastatica di malattia ancora non c'è. E molto spesso la decisione è in capo unicamente all'oncologo». L'obiettivo è anche portare l'innovazione più appropriata a ogni paziente. «Due sono le parole chiave - avvisa Rossana Berardi, ordinario di oncologia all'Università politecnica delle Marche - : coordinamento tra gli specialisti sulle scelte terapeutiche e tempestività, perché la rapidità di una diagnosi precisa, di un accesso alle cure, nel personalizzare il trattamento anche attraverso quello che è l'analisi della profilo biomolecolare della donna rappresenta indubbiamente un percorso di valore».

—**N. Co. e B. Gob.**